



---

Nella vicina Val di Fiemme verrà aperto entro breve il primo negozio cinese, in questo caso di abbigliamento.

da l'Adige.it

Salendo le scale del Center Plaza a Cavalese, passando dal bar alle poste, si ammiravano in rassegna una serie di vetrine miseramente spoglie con presente il solo cartello «Affittasi». Il Bar Plaza, il supermercato Despar, il punto vendita «Acqua e Sapone» si erano presi la prima fila, al piano terra, davanti alla piazzetta su via Oreste Baratieri. In alto alcuni uffici e su via Pizzegoda la nuova sede delle Poste e delle Acli trentine. Il negozio di abbigliamento sportivo «Free live sport» a occupare l'angolo più visibile accanto alla strada su via Cauriol. Completamente vuoti restavano, allora, i locali posti nelle retrovie, accanto alla scalinata e all'ascensore interna al complesso. A riempire il vuoto ha pensato il signor Chen che apre il primo negozio di abbigliamento cinese in valle. Resterà aperto ogni giorno, domeniche comprese, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle 20.

Da otto anni a girovagare tra le Dolomiti per i mercati con il suo banco di abbigliamento. Per uno che dalla Cina ha viaggiato verso l'Italia, trovando casa a Borgo Valsugana, spostarsi ora dentro il cuore della Valle di Fiemme appare quasi come una sciocchezza. «Da anni ho in affitto il parcheggio per i mercati in Val di Fassa e Fiemme; Cavalese, Castello, Predazzo, Moena. Mi piace questa zona e così ho deciso di affittare i locali del Center Plaza e aprire un punto vendita fisso». Il suo primo locale con fissa dimora a Cavalese è anche, e soprattutto, il primo negozio cinese di abbigliamento lungo le Valli di Fiemme e Fassa.

Pochi chilometri più a sud, lungo via Roma in direzione di Castello di Fiemme, c'è il bar-ristorante gestito dalla signora Ping. Ravioli al vapore, pollo di mandorle accompagnato da

una buona dose di sake, ma niente a che vedere con le magliette e i pantaloncini targati Chen. Domani è il giorno dell'inaugurazione e si parte subito con sconti e prezzi che dovrebbero essere «imbattibili». A queste latitudini, in effetti, il listino è misurato sulle capacità di portafoglio del turista piuttosto che sulle tasche di un comune cittadino. Qualcuno, tra i cavalesani, già storce il naso, ma alcuni fiammazzi saranno ben felici di trovare finalmente un intimo a buon mercato. Chen il mestiere c'è l'ha proprio dritto nel sangue e ora spera di trasferirsi definitivamente a Cavalese con la famiglia. Suo fratello gestisce già un negozio a Merano con ottimi risultati, e Chen proverà a imitarlo. La sfida non è semplice, ma senz'altro affascinante. «Ci proviamo - dice Chen - per noi è un investimento serio, a partire dal costo dell'affitto dei locali, ma sono fiducioso vista l'esperienza qui in valle sui banchi del mercato». Si chiamerà «Duo Hao Mai» e l'insegna già capeggia sulle spalle del Bar Plaza. Il nome si ispira, senza però farne parte, alla catena di supermercati Haò-Mai sparsi per il Nord Italia tra Bergamo, Piacenza, Brescia e Verona, nata nel 2004. Nel 2009, poi, si è italianizzata registrando il marchio «Aumai market» con vendita al dettaglio di articoli per la casa, abbigliamento, calzature, intimo, bigiotteria e molto altro, in perfetto stile cinese. Anche nel negozio cavalesano di Chen ci sarà spazio per numerosi accessori, tra cui gioielli, borse e valigie. Chen è contento, quasi emozionato, tra preparativi che per giorni gli hanno occupato il tempo e la strada nei viaggi da Borgo a Cavalese e ritorno. Da domani si augura un biglietto di sola andata, con fissa dimora a Cavalese, dentro ai locali del Center Plaza, in via Cauriol numero sette A. Perché il B è ancora da affittare, vuoto in attesa di un vicino per Chen.

{comments on}